



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO  
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 918  
ID. 176

Roccafluvione, li 30 gennaio 2018

**OGGETTO:** Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

**Stato di emergenza prorogato al 28.02.2018 con Legge 123 del 03 agosto 2017**

**Ordinanza Sindacale n. 9 del 30 gennaio 2018**

Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

**Revoca delle precedenti Ordinanze:**

- n. 54 del 08/09/2016 prot. 7330;
- n. 122 del 07/10/2016 prot. 8491;
- n. 200 del 20/07/2017 prot. 5967;

**IL SINDACO**

**-Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

**-Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

**-Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

**-Tenuto conto** degli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) " disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:

- n.389 del 26.08.2016;
- n.391 del 01.09.2016;
- n.392 del 06.09.2016;
- n.393 del 13.09.2016;
- n.394 del 19.09.2016;
- n.396 del 23.09.2016;
- n.399 del 10.10.2016;

**-Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

**-che** nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

**-Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

**-Dato atto** che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;

**-Tenuto conto** -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**-della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;**

**-Considerato** come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);

**Dato atto:**

**-che** in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017;

- Visto il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- Vista la Legge 15.12.2016 n. 229;

- Vista la Legge 03.08.2017 n. 123;

- Visto il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

- **Vista** la nota della Sig. Ferretti Antonio, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Fraz. S. Giacomo n. 7 acclarata al protocollo comunale n. 7190 del 05/09/2016, progressivo n. 176, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio posto al foglio n. 55 Particella n. 179, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- **Vista** la "Scheda di prima rilevazione" del danno acquista al prot. n. 7258 del 06/09/2016, redatta dal tecnico Ing. Paolo Melchiorre, nominato con Ordinanza Sindacale n. 45 del 05/09/2016 per una prima verifica dell'agibilità degli edifici, dalla quale risulta che il fabbricato (Chiesa S. Giacomo) sito in frazione S. Giacomo di proprietà della Parrocchia di Santo Stefano di Roccafluvione distinto catastalmente al Catasto Fabbricati del comune di Roccafluvione con il foglio di mappa n. 55 particella n. A) è

-[x] **Inagibile;**

-[ ] Parzialmente inagibile;

-[ ] Agibile con provvedimenti;

-[ ] Agibile;

Con la seguente annotazione:

"Pericolo di crollo vela campanaria, lesioni gravi su timpano lato nord-ovest e fronte lungo sud. Minaccia di crollo sul civico 7";

- **Vista** l'Ordinanza sindacale 54 del 08/09/2016 prot. n. 7330;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GP1" redatto dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico redatta in data 22/09/2016 ed acclarata al protocollo comunale al n. 8196 del 29/09/2016, con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [ ] Agibile;

**B- [X] Agibile con provvedimenti**

scheda AeDES: Edificio **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;**

C- [ ] Parzialmente agibile;

scheda AeDES: Edificio **PARZIALMENTE INAGIBILE;**

D- [ ] Da rivedere;

scheda AeDES: Edificio **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;**

E- [ ] Inagibile;

scheda AeDES: Edificio **INAGIBILE;**

F- [ ] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: *"Vietato utilizzare ingresso principale - Accedere all'edificio dall'ingresso secondario fino alla messa in sicurezza del fabbricato prospiciente";*

- **Vista** l'Ordinanza sindacale 122 del 07/10/2016 prot. n. 8491;

- **Vista** la Scheda Valutazione GTS "ampliato" - Messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi CCR n. 302 Incarico n. 4 del 07/10/2016 Scheda n. 2 del 10/10/2016 con la seguente "Descrizione quadro fessurativo e osservazioni": *"Smontaggio del campanile a vela in pietra sagomata e laterizio e della campana con sostegno ligneo. Il materiale dovrà essere accantonato in sito per essere riutilizzato nel ripristino. La campana potrà essere depositata all'interno della chiesetta. Per le lesioni presenti nella parte retrostante (canonica) si ritiene necessaria un'opera di puntellamento dello spigolo (h. 4 metri) il puntellamento (P2) lo smontaggio della vela "3". L'intervento è urgente e va delimitato il perimetro dell'area esterna".*

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237 con la quale il Sindaco dichiara *"(...) l'inagibilità di tutto il patrimonio pubblico e privato esistente sul territorio comunale del Comune di Roccafluvione all'interno delle "zone interdette", come (...) ZONA 18 Nucleo abitativo frazione S. Giacomo (...)"*;

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 248 del 28/12/2016 prot. 11618 "Ulteriori misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 26-30 ottobre, per gli interventi strettamente necessari finalizzati alla messa in sicurezza Chiesa di San Giacomo";

- **Visto** il Verbale di ripristino dello stato di sicurezza, acclarato al prot. comunale n. 4837 del 16/06/2017, nel quale il Responsabile del Procedimento, Ing. Gianluigi Capriotti, testualmente dichiara *"(...) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016 sog. AtVVF n. 3/2016 del 18/09/2016 è stato ripristinato lo stato di sicurezza della viabilità pubblica (...)"*;

- **Vista** la richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di un nuovo sopralluogo trasmessa all'Ufficio Speciale Ricostruzione, prot. 10579 del 28/12/2017;

- **Visto** il parere favorevole alla ripetizione del sopralluogo a firma dell'Ing. Francesca Claretti, Dirigente P.F. Attività Tecniche per la ricostruzione Aree di Macerata e Ancona, pervenuto a questo Comune in data 17/01/2018 ed acclarato al prot. 499 del 18/01/2018;



COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 918 del 30-01-2018

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche in data 26/01/2018 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 841 del 27/01/2018, con il seguente Giudizio Agibilità:

**A- [X] Agibile;**

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m. 225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

- **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

**ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di:

- revoca per quanto riguarda l'**agibilità con provvedimenti** dell'immobile sito in Roccafluvione Fraz. S. Giacomo n. 7, distinti al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 55 Mapp.le 312 (ex. 285);

**DICHIARA**

**AGIBILE** l'immobile sito in Roccafluvione Str. S. Giacomo n. 7, distinto al Mapp.le 312 (ex. 285) del Foglio 55 di questo comune

**ORDINA**

**tenendo conto dell'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237**

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare le Ordinanze sindacali n. 54 del 08/09/2016 prot. 7330, n. 122 del 07/10/2016 prot. 8491 e n. 200 del 20/07/2017 prot. 5967**, riferite all'agibilità con provvedimenti dell'immobile "ad uso abitativo" in Fraz. S. Giacomo n. 7 distinto Foglio 55 Mapp.le 312 (ex. 285);

**DISPONE**

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

**1) Al proprietario**

- **Ferretti Antonio** nato a Roccafluvione (AP) il 17/09/1947 residente a Ascoli Piceno in Via Perugia, 4 (c.f. FRRNTN47P17H390J);

**2)-Per quanto di competenza:**

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: [dannisisma-2016@beniculturali.it](mailto:dannisisma-2016@beniculturali.it)) - (pec: [sr-mar.uccr@beniculturali.it](mailto:sr-mar.uccr@beniculturali.it)) [ ]-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: [protocollo.prefap@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefap@pec.interno.it))

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: [regione.marche.protciv@emarche.it](mailto:regione.marche.protciv@emarche.it))

**3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:**

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: [tap26525@pec.carabinieri.it](mailto:tap26525@pec.carabinieri.it))

**4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:**

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it))

**5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.**

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

**CON L'AVVERTIMENTO**

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

**INFORMA**

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



**IL SINDACO**  
Rag. Francesco Leoni

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig. ....,

mediante consegna fatta a mani di: ..... nella sua qualità di .....

il Messo Comunale ..... addi .....

il Ricevente ..... (firma per accettazione)